

Primo Piano

Lo scontro governo-Vaticano

La fabbrica dei dossier

La stampa estera:
«Vendetta mediatica»

The Times: una voragine tra Berlusconi e la realtà

«La voragine tra Berlusconi e la realtà»: è questo il titolo di un editoriale del britannico Times, in cui si analizzano le «debolezze personali e politiche» del premier italiano alla luce del suo attacco alla stampa e della polemica con la Chiesa cattolica.

Le Figaro: per Silvio nessuna indulgenza religiosa

In Francia le Figaro fa un resoconto dell'affare Boffo e delle tensioni con la stampa, incluse le querele a Repubblica e ai giornali stranieri. Il titolo: «La lite si aggrava tra Berlusconi e la Chiesa». L'attacco: «Nessuna indulgenza divina per Silvio Berlusconi».

Sul caso premier-stampa El Pais intervista Vendola

Lo spagnolo El Pais ha un'intervista al governatore della Puglia Nichi Vendola secondo cui «Berlusconi ha intossicato la sinistra italiana». Vendola ammette che «il trionfo del premier è aver convertito il nemico in un ammazza-Berlusconi».

Intervista a Enzo Bianco

«La polizia non fa schedature... forse qualche vecchio arnese»

È finita l'epoca dei dossieraggi ma una velina del genere può nascere solo in quel mondo. Per questo chiederò a breve la convocazione dei vertici delle forze dell'ordine

ANDREA CARUGATI

acarugati@unita.it

La vicenda dell'informativa sul direttore di *Avvenire* ha dell'incredibile: occorre tornare indietro di decenni per trovare qualcosa di analogo, l'Italia è ricaduta in qualcosa che sembrava superata per sempre, come i rapporti di polizia sulle inclinazioni sessuali dei cittadini». Enzo Bianco, ex ministro dell'Interno ed ex presidente del Copaco (l'allora Comitato parlamentare di controllo sui servizi segreti), parla di «odori nauseabondi» e annuncia di voler chiedere in Senato la convocazione dei vertici di tutte le forze di polizia. **Da dove viene quel documento?** «Ha l'aria di essere stato montato da qualcuno da chi ha esperienza di corpi di polizia o di servizi di intelligence, il linguaggio fa pensare

che sia stato cucinato in quel mondo. Eppure sono certo che queste pratiche di schedatura in contrasto con la Costituzione siano da tempo estranee alle nostre forze di polizia e ai nostri sistemi di intelligence. Ho piena fiducia nei vertici dei servizi e delle forze di polizia, si tratta di persone capaci e fedeli alla Costituzione».

Dunque da dove viene quella velina?

«Qualcuno ha affermato che si tratta di pratiche ricorrenti negli uffici di polizia, ma è una menzogna, metto la mano sul fuoco sui vertici delle forze dell'ordine. Ma non escludo che in qualche segmento delle forze dell'ordine o dell'intelligence ci sia qualcuno che ha pensato di farsi bello facendo un favore, magari non richiesto, a qualcuno. Qualche vecchio arnese che ha pensato di riciclarsi facendo questa cortesia... come è già successo in anni vicini».

Si riferisce al caso di Pio Pompa? Vede

Chi è

Il «sindaco» di Catania arrivato al Viminale



ENZO BIANCO

58 ANNI

SENATORE PD

Sindaco di Catania, deputato e senatore per diverse legislature, è stato ministro dell'Interno dal 22 dicembre 1999 all'11 giugno 2001.

delle analogie?

«Sì, mi riferisco a quelle vicende. Ma non ho elementi per stabilire delle analogie, prima bisogna fare piena luce. Per questo ha fatto bene il presidente del Copasir Rutelli a convocare i vertici dei servizi. Questa vicenda non può essere liquidata con superficialità o disattenzione».

Qualcuno ha parlato di analogie con le veline del Sifar di fine anni Cinquanta. È d'accordo?

«Lo stile è quello, ma allora c'era una attività molto più vasta di dossieraggio e fortunatamente non siamo più in quegli anni in cui era a rischio la tenuta democratica. Oggi, lo ripeto, ai vertici delle forze di polizia e di intelligence ci sono persone di sicura fede democratica».

Teme che ci siano in giro informative

Corsi senza ricorsi

«Non sono più gli anni in cui era a rischio la tenuta democratica»

anche su altri direttori, intellettuali, politici o giornalisti?

«Non ho elementi per dirlo, ma la prudenza non è mai troppa. Per questo è necessario che il Copasir faccia luce rapidamente su questa vicenda. Per quanto riguarda le forze di polizia, chiederò al presidente della Commissione Affari costituzionali del Senato di ascoltarli a palazzo Madama. Bisogna acquisire ogni elemento che ci possa aiutare a fare chiarezza». ♦

FESTA
DEMOCRATICA
DOVE L'ITALIA SI RITROVA.

PORTO ANTICO
GENOVA 22 AGOSTO
2009 06 SETTEMBRE

Programma completo su www.festademocratica.it



MARTEDÌ 1/09

AREA DIBATTITI GUIDO ROSSA
ore 10.00 **Invecchiare bene. Dignità, diritti e risorse per anziani e pensionati**
Pierpaolo Baretta, Carmen Motta, Paolo Nerozzi, Carla Cantone, Agostino Siciliano, Antonio Uda

ore 17.00 **Ragioni e idee per il futuro**
Vannino Chiti, Paolo Ferrero

ore 21.00
PAROLE DEMOCRATICHE Lavoro
Cesare Damiano, Guglielmo Epifani, Vincenzo Morandini con Tito Boeri, Michela

Murgia Partecipa Alfredo Tesio Conduce Cristiano Bucchi

CINEPLEX
Anteprima nazionale ore 21.00
La custode di mia sorella
Regia Nick Cassavetes Con Cameron Diaz, Alec Baldwin

LIBRERIA "LE MILLE E UNA NOTTE" LOGGIA DEI BANCHI

ore 21.30
Tiziano Scarpa
Stabat Mater
Ed. Einaudi
Interviene Andrea Plebe

MERCOLEDÌ 2/09

AREA DIBATTITI
SALA GUIDO ROSSA
ore 18.00
Ragioni e idee per il futuro
Massimo D'Alema, Grazia Francescato, Bruno Tabacchi
Conduce Enrico Mentana



BIGLIETTERIA FESTA DEMOCRATICA
NUMERO VERDE 800 904894

GIOVEDÌ 3/09 ORE 21